

**Sicurezza** Colpo a segno alla farmacia Fiorentini di via Diaz prima della chiusura

# Segue il rapinatore e lo fa arrestare

## Il titolare: «Lo pedinavo in contatto con la polizia»

Quattordici volte in sei anni. Tante quante i rapinatori gli si sono palesati davanti. E lui, ormai, ci scherza su. Se le scarpe da running siano nascoste nel retro del negozio è un mistero che ci piace resti tale, sta di fatto che la prontezza di riflessi e un allenamento più o meno forzato sono diventate la «ricetta» di chi, le ricette, è abituato a farsele consegnare al banco dai clienti. E funziona.

Perché l'altra sera, poco prima dell'orario di chiusura, è successo di nuovo. Farmacia Fiorentini, via Diaz, angolo con via Inganni. «Erano le 19.20 circa quando un ragazzo, si dice travisato, giusto? Ormai ho imparato! Insomma, è entrato in negozio con cuffia e passamontagna, con il classico taglierino in mano». Sapeva già come sarebbe fi-

nita, Giovanni Fiorentini, titolare della farmacia di famiglia aperta nel 1971 dal padre.

«Io ero di là, sul retro, al banco c'era la collega («mi sono messa a urlare e sono corsa via») che subito mi ha raggiunto. Lui, nel frattempo si è avvicinato alla prima cassa ma non è riuscito ad aprirla, non c'era la chiave». Ma ecco la seconda, un paio di metri più in là. «Ha preso i soldi, circa 400 euro, e ha infilato la porta». Non da solo. Giovanni era già pronto a scattare, «come al solito». Nel senso che i rapinatori li ha sempre inseguiti? «No, ho iniziato a correre le ultime cinque volte. E li ho sempre presi!». O meglio, «ho fatto in modo che la polizia acciuffasse i colpevoli».

Ma attenzione, ci vuole il fiato. Mentre il rapinatore si dava

alla fuga («un po' camminava, un po' correva») il titolare della farmacia, dopo aver prontamente chiamato il 113, restava in contatto con la polizia per aggiornarla sugli spostamenti del rapinatore, forse ignaro di chi gli stava alle costole, ancora in camicia. E per centinaia di metri. «Lungo via Maggi, via XXV Aprile, il parco Torri Gemelle, Spati San Marco e corso Cavour, fino a quando è entrato in un bar (il City Fan.Com) e si è seduto».

Lui, Giuseppe, ha atteso fuori che arrivassero gli agenti della Volante Carmine ad arrestare il rapinatore, un bresciano di 35 anni senza fissa dimora. L'ultima volta nel mirino dei malviventi la farmacia Fiorentini era finita un paio di mesi fa, a luglio. «Non sai mai chi ti trovi da-

vanti, questo è il vero problema. Le colleghe hanno paura, ma siamo qui. Io non mi oppongo mai, consegno...e inseguo! Lo rifarei, certo, ma sta diventando un po' noioso! Gradirei che cambiassero nave scuola insomma...!». Anche perché i rapinatori sono avvertiti: in quella farmacia non la faranno franca.

**Mara Rodella**

**In sei anni siamo stati rapinati quattordici volte. Lo rifarei, ma le colleghe adesso hanno paura**



**A rischio** La polizia nella farmacia già oggetto di altri colpi

